Prima Esercitazione: introduzione a Matlab

Esercizio 1 Vettori e matrici in Matlab

Siano A, B e C le seguenti matrici

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 3 & 2 \\ -5 & 3 & 1 \\ -10 & 0 & 3 \\ 1 & 0 & -2 \end{pmatrix}, B = \begin{pmatrix} 1 & -2 & 5 \\ 6 & 1 & -1 \end{pmatrix}, C = \begin{pmatrix} 10 & -5 \\ 3 & 1 \end{pmatrix}$$

- 1. Calcolare le matrici AB, BA e AB^T , se possibile
- 2. Calcolare la matrice $D = I_2 BB^T$, con I_2 la matrice diagonale di dimensione 2 (comando
- 3. Calcolare il determinante delle matrici A, B, C, D e $E = AA^T$
- 4. Calcolare le inverse delle matrici A, B, C, D, E

Esercizio 2 Vettori e matrici in Matlab

Date le matrici

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 7 \\ -4 & 2 & 11 \\ 8 & 0 & 3 \end{pmatrix}, B = \begin{pmatrix} 3 & -2 & -1 \\ 7 & 8 & 6 \\ 5 & 1 & 3 \end{pmatrix}$$
 (1)

Cosa fanno le seguenti istruzioni?

$${\tt 3*A}\;,\; {\tt A*B}\;,\; {\tt A*inv(B)}\;,\; {\tt cos(A)},\; {\tt exp(B)}\;,\; {\tt C}=[{\tt A}\;{\tt B}]\;,\; {\tt D}=[{\tt A},{\tt B}]\;,\; {\tt E}=[{\tt A};{\tt B}]$$

Esercizio 3 Il comando :

Costruire col minimo numero di comandi i seguenti vettori e matrici:

$$2. \ \begin{bmatrix} 0 & 0.1 & 0.2 & \dots & 1 \end{bmatrix}$$

Seconda Esercitazione: Matlab come linguaggio

Esercizio 1 script in Matlab

Costruire un m-file di tipo script che preso la matrice a costruisce la matrice $a \cdot a^T + 2I$. Attenzione: deve calcolare il formato di a per saper quale matrice identica. Usare: comando **size**

Esercizio 2 script in Matlab

Costruire un m-file di tipo script che preso il vettore x costruisce la tabulazione di $x^2 + 1$.

Per esempio, se
$$\mathbf{x} = [\ \mathbf{1} \ \mathbf{2} \ \mathbf{3} \ \mathbf{4}]$$
, allora lo script scrive $\begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 5 \\ 3 & 10 \\ 4 & 17 \end{bmatrix}$

Esercizio 3 script in Matlab

Costruire un m-file di tipo script che preso il vettore x lo rovescia come ordine.

Per esempio, se $\mathbf{x} = [1 \ 2 \ 3 \ 4]$, allora lo script scrive $\mathbf{x} = [4 \ 3 \ 2 \ 1]$.

Usare con attenzione il simbolo :

Esercizio 4 L'algoritmo di punto fisso

Costruire un m-file di tipo script che presa la funzione f(x) e un **t** esegua l'algoritmo di punto fisso sulla funzione f(x) partendo da **t**.

È bene costruire un vettore **x** che contenga tutti i passi dell'algoritmo.

Criterio d'arresto:

- 1. Come primo criterio: dopo un certo numero di passi (usando for...end)
- 2. Come secondo criterio: stabilito un certo valore ε =**epsilon** quando $|x(i) x(i+1)| < \varepsilon$, oppure quando rilevi che l'algoritmo non converge, usando **if...end**

Sperimentare il programma con le seguenti funzioni o con altre che si ritiene opportuno:

$$f(x) = \cos(x)$$
 $f(x) = 2 - e^x$ $f(x) = 1 - \ln(x+1)$ $f(x) = 1 - x^3$ $f(x) = e^{-x^2}$

Esercizio 1bis funzione in Matlab

Come Esercizio 1, ma come funzione di a

Esercizio 2bis funzione in Matlab

Come Esercizio 2, ma come funzione di x

Esercizio 3bis funzione in Matlab

Come Esercizio 3, ma come funzione di x

Esercizio 4bis L'algoritmo di punto fisso

Come Esercizio 4, ma come funzione di t e epsilon.

Lo si potrebbe fare canche come funzione della funzione, ma non è tanto affidabile. Meglio cambiare ogni volta il file.

Terza Esercitazione: Matlab come linguaggio: i cicli

Esercizio 1 function in Matlab Metodo di bisezione Consideriamo la funzione $f(x) = \frac{1}{x^2 + 1/2} - e^x$ nell'intervallo [0, 1]

- 1. Verificare usando il teorema degli zeri che esiste un punto $\alpha \in [0,1]$ tale che $f(\alpha) = 0$. Dimostrare che tale punto è unico.
- 2. Determinare analiticamente il numero N di iterazioni necessarie per calcolare α con un'approssimazione di $\varepsilon = 10^{-10}$ con il metodo di bisezione.
- 3. Completare il seguente programma che implementa il metodo di bisezione inserendo istruzioni al posto dei puntini.

```
a = 0; b = 1; % intervallo iniziale
epsilon = 10^-10; % tolleranza
h = b-a; x = (a+b)/2;
```

con un ciclo for...end

```
N=.....
for index=1:N
```

oppure con un ciclo while...end

```
k = 0;
 while (h>eps)
if k>1000; disp('troppe iterazioni'); end
```

La funzione **fun** deve essere scritta nel file "fun.m"

```
function y = fun(x)
  y = 1/(x^2+0.5)-exp(x);
end
```

```
Esercizio 2 function in Matlab Metodo di Newton-Raphson Consideriamo di nuovo la funzione f(x) = \frac{1}{x^2 + 1/2} - e^x nell'intervallo [0, 1]
```

Completare il seguente programma che implementa il metodo di Newton inserendo istruzioni al Utilizzarlo per calcolare lo zero di f con un'approssimazione di $\varepsilon = 10^{-10}$. posto dei puntini.

```
a = 0; b = 1; % intervallo iniziale
epsilon = 10^-10; % tolleranza
x0 = 0.5; err = 1;
k = 0;
while (err > epsilon) & (k < 1000)
k = k + 1;
```

La derivate prima della funzione **fun** deve essere scritta nel file "derfun.m"

```
function y = derfun(x)
  y = -2*x/(x^2+0.5)^2-exp(x);
end
```

Quarta Esercitazione: I cicli e l'algebra lineare

Esercizio 1 function in Matlab Una funzione con un input e due output.

Dato un vettore, ne trova il massimo e la sua posizione.

Per esempio, se $x=\begin{bmatrix}1&2&1.5&0&5&8.1&-1&5\end{bmatrix}$, la funzione deve restituire 8.1 (il massimo) e 6 (la sua posizione).

La sintassi iniziale dev'essere

Nota: La funzione *built-in* max fa esattamente la stessa cosa per un vettore, ma si comporta diversamente per una matrice.

Esercizio 2 function in Matlab Una funzione con controllo dell'input.

Data una matrice quadrata ne estrae l'antidiagonale come vettore riga

Deve quindi dare errore se l'input non è una matrice quadrata.

Quindi prima di ogni altra cosa deve avere il controllo

La funzione **error** arresta il programma e produce un avvertimento.

Esiste anche la funzione warning che non arresta il programma.

Nota: Cercare di evitare un ciclo for...end

Esercizio 3 function in Matlab L'algoritmo di Gauss: caso semplice.

Una funzione che esegua su una matrice **quadrata** (controllo) l'algoritmo di Gauss nel caso semplice, supponendo cioè che non siano necessari scambi di righe e ci sia sempre il pivot sulla diagonale. Costruire la funzione in tre tempi:

1 La funzione esegue solo il primo ciclo dell'algoritmo di Gauss con un loop for...end:

cioè da
$$\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & \cdots & * \\ a_{21} & a_{22} & \cdots & * \\ \cdots & \cdots & \cdots & * \\ a_{n1} & a_{n2} & \cdots & * \end{pmatrix}$$
 arriva solo a $\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & \cdots & * \\ 0 & a_{22} & \cdots & * \\ \cdots & \cdots & \cdots & * \\ 0 & a_{n2} & \cdots & * \end{pmatrix}$

Eventualmente può controllare se $a_{11} = 0$ e in tal caso arrestare la funzione.

2 La funzione esegue solo il primo e il secondo ciclo dell'algoritmo di Gauss con due loop for...end uno dopo l'altro:

cioè da
$$\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} & \cdots & * \\ a_{21} & a_{22} & a_{23} & \cdots & * \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots & \vdots \\ a_{n1} & a_{n2} & a_{n3} & \cdots & * \end{pmatrix} \text{ arriva solo a } \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} & \cdots & * \\ 0 & a_{22} & a_{23} & \cdots & * \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots & \vdots \\ 0 & 0 & a_{n3} & \cdots & * \end{pmatrix}$$

Eventualmente può controllare, dopo il primo ciclo, se $a_{22} = 0$ e in tal caso arrestare la funzione.

3 La funzione esegue tutto l'algoritmo di Gauss sulle prime n-1 colonne:

Esaminando il listato del passo precedente si può capire come va eliminato il secondo loop e costruito un loop di n-1 passi che ingloba il primo (ci sono due nested loops).

Come sopra può controllare, prima di ogni ciclo, se $a_{ii} = 0$ e in tal caso arrestare la funzione.

Esercizio 4 function in Matlab L'algoritmo di Gauss-Jordan nel caso semplice

Modificare il precedente algoritmo per fargli eseguire Gauss-Jordan anziché solo Gauss, cioè

$$\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} & a_{14} & \cdots \\ a_{21} & a_{22} & a_{23} & a_{24} & \cdots \\ a_{31} & a_{32} & a_{33} & a_{34} & \cdots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{n1} & a_{n2} & a_{n3} & a_{n4} & \cdots \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} a_{11} & 0 & a_{13} & a_{14} & \cdots \\ 0 & a_{22} & a_{23} & a_{24} & \cdots \\ 0 & 0 & a_{33} & a_{34} & \cdots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ 0 & 0 & a_{n3} & a_{n4} & \cdots \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} a_{11} & 0 & 0 & a_{14} & \cdots \\ 0 & a_{22} & 0 & a_{24} & \cdots \\ 0 & 0 & a_{33} & a_{34} & \cdots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ 0 & 0 & a_{n4} & \cdots \end{pmatrix}$$

Quinta Esercitazione: Algebra lineare: LU, Jacobi, Gauss-Seidel Introduzione alla grafica

Si considerino i sistemi Ax = b e $A_1x = b$ seguenti:

$$A = \begin{pmatrix} 9 & -5 & 3 & 0 \\ 2 & 4 & -3 & -4 \\ -1 & 3 & 6 & -5 \\ 0 & -5 & 1 & 7 \end{pmatrix} \qquad A_1 = \begin{pmatrix} 4 & 3 & 3 & 3 \\ 4 & 5 & -5 & 0 \\ -1 & -3 & 6 & 2 \\ -1 & 1 & -2 & 4 \end{pmatrix} \qquad b = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \\ 4 \end{pmatrix}$$

Esercizio 1 Gauss in Matlab

Risolvere i sistemi mediante gli algoritmi di Gauss built-in in Matlab (sia con "\", sia con rref)

Esercizio 2 LU in Matlab

Risolvere i sistemi mediante la fattorizzazione LU.

Esercizio 3 function in Matlab Jacobi e Gauss-Seidel.

Completare la seguente funzione [x,n] = jacobi (A,b,eps) che usa il metodo di Jacobi per calcolare la soluzione del sistema con una tolleranza di epsilon.

Il numero di iterazioni effettuate è n.

Usare come criterio di arresto successivamente

- 1. Il criterio del residuo. |Ax b| < epsilon
- 2. La norma $|x_i x_{i+1}| < epsilon$

Esercizio 4 Grafici in Matlab

Disegnare il grafico delle seguenti funzioni negli intervalli dati:

$$f(x) = \frac{x^2 + x + 1}{x^2 + 1} \qquad x \in [-2, 2] \qquad f(x) = \log(x^2 - x + 1) \qquad x \in [0, 2]$$

$$f(x) = \begin{cases} \arctan\left(\frac{1}{x^2 + 1}\right) \cdot \frac{4}{\pi} & x \in [-1, 0] \\ \sqrt{|1 - x^2|} & x \in [0, 2] \end{cases} \qquad f(x) = \begin{cases} \frac{2x^3 + 1}{x} & x \in [0, 1] \\ \log(2 - x) + 3 & x \in [1, 2] \end{cases}$$

Esercizio 4 Grafici in Matlab

Una funzione con ricerca massimi e minimi

Consideriamo per ogni
$$k \in \mathbb{R}$$
 la funzione seguente: $f(x) = e^{\left(\frac{x^2 - x + k}{x^2 + 1}\right)}$

Costruire un m-file **funzione** di k che tracci il grafico di f nell'intervallo I = [-3, 3] (con approssimazione di 0.05) e abbia come outupt la matrice così fatta

$$\left(\begin{array}{cc} \text{minimo di } f(x) \text{ in } I & \text{massimo di } f(x) \text{ in } I \\ \text{punto di minimo di } f(x) \text{ in } I & \text{punto di massimo di } f(x) \text{ in } I \end{array}\right)$$

Sesta Esercitazione: Autovalori, auotovettori, condizionamento Introduzione alla grafica in 3D

Consideriamo
$$\forall k \in \mathbb{R}$$
 le matrici 4×4 $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & k & k \\ 2 & 3 & -1 & 1 \\ k & 2 & 2 & 0 \\ k & 1 & -1 & 0 \end{pmatrix}$
$$B = \begin{pmatrix} 2 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 3 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & k & 1 \\ 0 & 0 & 1 & -1 \end{pmatrix}$$

Esercizio 1 Autovalori idi una matrice qualunque

Calcolare tutti gli autovalori e tutti gli autovettori di A per k=-4 e k=0 e verificare l'eventuale ortogonalità degli autovettori.

Esercizio 2 Autovalori di una matrice simmetrica.

Calcolare tutti gli autovalori e tutti gli autovettori di B per k=0 e k=-3/5 e verificare l'eventuale ortogonalità degli autovettori.

Esercizio 3 Condizionamento in Matlab

- 1. Mediante un m-file determinare (a meno di 10^{-2}) il $k \in [0,1]$ per cui cond(A) è massimo e disegnare il grafico di cond(A) in funzione di k.
- 2. Per il k trovato, risolvere:

il sistema
$$Ax = b$$
 con $b = \begin{pmatrix} 1\\4\\2\\1 \end{pmatrix}$ e il sistema $Ax = b_1$ con $b_1 = \begin{pmatrix} 1.1\\3.9\\2\\1 \end{pmatrix}$ e confrontare le soluzioni

3. Mediante un m-file determinare (a meno di 10^{-2}) il $k \in [2,4]$ per cui $\operatorname{cond}(B)$ è minimo e disegnare il grafico di $\operatorname{cond}(B)$ in funzione di k.

Esercizio 4 Grafici in 3D in Matlab

Eseguire il grafico in 3D le seguenti funzioni nei domini indicati mediante varie opzioni (griglia, superficie, linee di livello, colori vari, angoli di visione vari):

$$\begin{array}{|c|c|c|c|}\hline 1 & z = x^2 - y^2 & -2 \le x \le 2\,; \ -2 \le y \le 2 \\ \hline 2 & z = \sqrt{1 - x^2} & -1 \le x \le 1\,; \ -2 \le y \le 2 \\ \hline 3 & z = \sqrt{\max\{1 - x^2, 1 - y^2\}} & -1 \le x \le 1\,; \ -2 \le y \le 2 \\ \hline 4 & z = \sqrt{\max\{1 - x^2, 1 - y^2\}} & -2 \le x \le 2\,; \ -2 \le y \le 2 \\ \hline 5 & z = \sqrt{1 - x^2 - y^2}\} & -1 \le x \le 1\,; \ -1 \le y \le 1 \\ \hline 6 & z = \sqrt{1 - x^2 + y^2}\} & -1 \le x \le 1\,; \ -1 \le y \le 1 \\ \hline 7 & z = \left\{ \begin{array}{ll} 1 - x^2 & \text{se } x > = y \\ 2x - 2y & \text{se } x < y \end{array} \right. & -1 \le x \le 1\,; \ -1 \le y \le 1 \\ \hline \end{array}$$

Settima Esercitazione: Interpolazione, gestione stringhe Calendario (funzione MOD)

Premessa 1: Come leggere dati da un file esterno. Da un file di testo o da una tabella Excel. Si usano i comandi **load** e **xlsread**

```
clear all; % cancella tutte le variabili
load DatiA.txt % file di testo
load DatiB.txt % file di testo
A1 = xlsread('Datix.xls') % file Excel
```

Premessa 2: Come usare le stringhe. Se la variabile a vale 5.2234 e volete scrivere su schermo

```
La variabile a vale 5.2234
```

Dato che il comando **disp** non può scrivere stringhe e numeri insieme, occorre trasformare il numero in stringa col comando **num2str** (in inglese si legge *number to string*) e concatenare le stringhe come se fossero vettori.

```
disp(['La variabile a vale ' , num2str(a)])
```

C'è anche il comando **sprintf** che è più flessibile, ma occorre conoscere un po' di C⁺⁺

Premessa 3: Per fare la divisione di numeri interi occorrono la funzione / e la funzione mod. Esempio: Dividendo 157 per 7 si ha quoziente q = 22 e resto r = 3.

```
q = fix(157/7), r=mod(157,7)
```

Premessa 4: Il comando switch

Invece del test condizionale **if** ... **end** è conveniente in molti casi (anzi è consigliato da molti programmatori e da molte norme) il comando **switch**

L'esempio tipico è

```
if a==1
    disp('bene')
elseif a==-1;
    disp('male')
elseif a==-2;
    disp('male')
elseif a==0
    disp('cosi''')
else
    disp('non so')
end
```

Confrontare la leggibilità del listato sopra col seguente che fa le stesse cose

```
switch a
case 1
    disp('bene')
case {-1,-2 }
    disp('male')
case 0
    disp('cosi''')
otherwise
    disp('non so')
end
```

Esercizio 1 Interpolazione in vari modi

porre x=(1,2,...,10) e ricavare y dal file DatiA. Indi disegnare i punti usando l'opzione **plot** $(\mathbf{x},\mathbf{y},\mathbf{'o'})$ Successivamente:

- interpolare con una spezzata
- interpolare con una spline (leggere le istruzioni del comando spline)
- approssimare ai minimi quadrati con una retta.
- approssimare ai minimi quadrati con una parabola.

per sovrapporre i vari disegni si possono usare due opzioni:

```
plot(x,y,' ',x1,y1,' ', ...)
plot(x,y,' ')
hold on
plot(x1,y1,' ')
```

E poi hold off quando non si vuole più sovrapporre.

Esercizio 2 Calendario: calcolare il giorno della settimana di una data.

Creare un funzione calendario (g, m, a) che caslcola il giorno della settimana di g/m/a.

Si comincia col calcolare il giorno in cui cade il primo gennaio nell'anno a:

Si parte da un anno in cui il primo gennaio cadeva di domenica p.es. 1928.

Si calcola quanti giorni in più ci sono in questo modo:

Sia d = a - 1928:

Se la divisione di d per 4 è esatta si aggiunge il quoziente della divisione per 4: d = d + q Altrimenti si aggiunge il quoziente +1: d = d + q + 1.

Il primo gennaio comincia dell'anno a cade di d (0=domenica, 1=lunedì etc.) Se d > 7 si riduce modulo 7 (comando **mod**).

Per calcolare il primo giorno del mese corrente si usano le seguenti tabelle: (usare il comando switch)

Anni normali	${f Anni\ bisestili}$
0 = Gen Ott	0 = Gen Apr Lug
1 = Mag	1 = Ott
2 = Ago	2 = Mag
3 = Feb Mar Nov	3 = Feb Ago
4 = Giu	4 = Mar Nov
5 = Set Dic	5 = Giu
6 = Apr Lug	6 = Set Dic

Ovvero si aggiunge il numero dato al giorno del primo gennaio (e si riduce modulo 7).

A questo punto dovrebbe essere facile calcolare qualunque giorno di qualunque anno dal 1/1/1928 al 31/12/2099 (il 2100 sarà un anno particolare, non bisestile anche se divisibile per 4).

Ottava Esercitazione: Altri tipi di grafici, equazioni differenziali

Esercizio 1 Curve parametriche

Disegnare il grafico delle seguenti curve piane o nello spazio espresse in forma parametrica: (comandi **plot** e **plot3**, cercando di disegnare la porzione più significativa

$$\left\{ \begin{array}{l} x=t^2-1 \\ y=t\left(t^2-1\right) \end{array} \right. \left\{ \begin{array}{l} x=t^2 \\ y=t^3 \end{array} \right. \left\{ \begin{array}{l} x=2\,\cos(t) \\ y=3\,\sin(t) \end{array} \right. \left\{ \begin{array}{l} x=2\,\cosh(t) \\ y=3\,\sin(t) \end{array} \right. \left\{ \begin{array}{l} x=2\,\cosh(t) \\ y=3\,\sin(t) \end{array} \right.$$

Esercizio 2 Curve polari.

Disegnare il grafico delle seguenti curve piane espresse in forma polare: (comando **polar**), cercando di disegnare la porzione più significativa

$$\varrho = \theta \qquad \quad \varrho = \cos(n\theta) \quad n \in \mathbb{N} \qquad \quad \varrho = 1 + \cos(\theta)$$

Esercizio 3 Problema di Cauchy

Costruire un m-file funzione che dipendente da t_0, y_0, t_1, h che calcoli la soluzione approssimata del problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = \text{fun}(t, y) \\ y(t_0) = y_0 \end{cases}$$

usando il metodo di Eulero, nell'intervallo $[t_0, t_1]$ con passo h.

La funzione **fun** sarà definita in un file a parte e richiamata dal programma.

Collaudare l'm-file coi seguenti problemi differenziali

$$\begin{split} y' &= \text{fun}(t,y) \quad y(0) = 1 \qquad \text{fun}(t,y) = t^2/4 + ty + 1 \\ y' &= \text{fun}(t,y) \quad y(0) = 1 \qquad \text{fun}(t,y) = t - t \, y^2 + 1 \\ y' &= \text{fun}(t,y) \quad y(0) = 1 \qquad \text{fun}(t,y) = t^2 \, y - t \, y^2 + 1 \\ y' &= \text{fun}(t,y) \quad y(-1) = 1 \quad \text{fun}(t,y) = t^2 \, y - t \, y^2 + 1 \end{split}$$

Disegnare la funzione con vari passi e in vari intervalli e confrontare i grafici ottenuti.

Usare poi la funzione predefinita in MatLab ode23 ('fun', t, y0) e confrontare i risultati.

Nona Esercitazione: Equazioni alle differenze e programmazione

Esercizio 1 Equazione alle differenze

Costruire un m-file funzione di ${\tt c,p,h}$ che calcoli e disegni la soluzione approssimata del problema differenziale

$$\begin{cases} y'' + c(t)y(t) = p(t) \\ y(t_a) = 0 \qquad y(t_b) = 0 \end{cases}$$

usando le differenze finite nell'intervallo $[t_a, t_b]$ con passo h.

Sia t l'intervallo diviso con passo h. Siano c e p le tabulazioni di c(t) e p(t). L'incognita è y.

Occorrerà risolvere un sistema lineare tridiagonale

$$\begin{cases} \frac{y_3 - 2y_2 + y_1}{h^2} + c_2 y_2 & = p_2 \\ \frac{y_4 - 2y_3 + y_2}{h^2} + c_3 y_3 & = p_3 \\ \dots & \dots & \dots \\ \frac{y_n - 2y_{n-1} + y_{n-2}}{h^2} + c_{n-1} y_{n-1} & = p_{n-1} \end{cases}$$

È un sistema nelle incognite y_2 , ..., y_{n-1} la cui matrice è tridiagonale. La diagonale è $[c_2h^2-2$, ..., $c_{n-1}h^2-2]$. La sopra e la sottodiagonale sono fatte di 1.

Il termine noto è $[p_2h^2$, ..., $p_{n-1}h^2] - [y_1,0,0,...,0,y_n]$ (trasposto).

Provare inizialmente usando come \mathbf{c} la matrice di -1 e come \mathbf{p} la matrice $[1\ 1\ ...1\ 2\ 2\ 2]$ (circa a metà). L'intervallo $t[_a,t_b]$ non è importante (per es. può essere [0,1])

Disegnare la funzione con vari p e confrontare i grafici ottenuti.

Esercizio 2 Il commesso viaggiatore

Il problema è il seguente: Sono dati sette punti nel piano, per esempio quelli a lato che possono essere pensati come città da visitare.

Si tratta di trovare l'itinerario più breve che partendo da (0,0) passi per tutti i sette punti.

Iniziare col costruire la matrice \mathbf{d} 7 × 7 delle distanze tra i vari punti. Il programma per trovare l'itinerario (nel peggior modo, cioè provando tutti i 5040 percorsi possibili) può essere articolato così:

```
d=... % ---- COSTRUIRE d -----
```

towns=7 % numero città da visitare

w=perms(1:towns); % costruisce tutte le possibili permutazioni dei
% numeri da 1 a towns

% Per towns=7 è una matrice di 5040 righe. Non scrivetela !!!
minimo=10000 % Inizializzare minimo con un numero alto
for id=1:length(w)

 $dist=sqrt(x(w(id,1))^2+y(w(id,1))^2$)

% inizializza la distanza (da (0,0) alla prima città)
for jd=1:towns-1 % i segmenti sono towns-1

dist=dist+d(.. , ..) % inserire gli indici giusti...

end

end

Nota: Tra le demo di MatLab c'è il problema del commesso viaggiatore, fatto in modo un po' più efficiente...